



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"E. S. Piccolomini"

con sezioni associate: Liceo Classico-Musicale "E. S. Piccolomini" (Siena) – Tel. 0577/280787 Fax 0577/288008

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" (Siena) – Tel. 0577/281223 Fax 0577/40321

Liceo delle Scienze Umane ed Economico Sociale "S. Caterina da Siena" (Siena) – Tel. 0577/44968 Fax 0577/280203

Segreteria e Presidenza: Prato di S. Agostino, 2 53100 SIENA – Tel. 0577/280787- Fax 0577/288008- C.F. n. 80008380521

Anno scolastico 2019/2020

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Ornella Rossi
Disciplina/e: Italiano
Classe: 1A Sezione associata: Musicale
Numero ore di lezione effettuate: 132

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.

La classe è composta da 22 elementi. Due studenti sono inseriti in un percorso differenziato, uno in un percorso ad obiettivi minimi e in un caso infine è stato seguito un Piano Didattico Personalizzato.

Il gruppo si è caratterizzato fin dall'inizio per aspetti diffusi di fragilità nelle conoscenze pregresse e nell'elaborazione di un metodo di studio efficace, che in molte discipline hanno reso necessario un rallentamento nello svolgimento dei programmi ed una semplificazione nei contenuti. Anche a livello comportamentale alcuni studenti hanno avuto maggiori difficoltà ad adeguarsi allo standard disciplinare richiesto. Dal punto di vista umano però questa classe ha saputo creare al proprio interno un'atmosfera serena, basata su rapporti amichevoli e solidali, ed ha saputo stabilire, al di là delle predette difficoltà, un rapporto positivo di fiducia nei confronti degli insegnanti. Durante il periodo di didattica a distanza, alcuni elementi di fragilità si sono acuiti e alcuni studenti hanno avuto tendenza a distrarsi o addirittura a disperdersi maggiormente, ma in altri, per i quali il lavoro domestico ha favorito una migliore concentrazione, si è invece registrato un miglioramento nelle prestazioni.

La valutazione finale ha tenuto conto anche dell'impegno dimostrato in particolare nello svolgimento delle attività di DAD, mentre in questa modalità, dopo un iniziale esperimento, si è dovuta abbandonare la valutazione di prove scritte, data l'oggettiva impossibilità di accertarsi che fossero prodotto autonomo ed originale degli studenti. Comunque i livelli di preparazione raggiunti dalla classe in Italiano possono essere sintetizzati nel modo seguente:

- un primo gruppo (7 studenti) ha raggiunto livelli generalmente buoni, sia nell'assimilazione dei contenuti studiati sia nell'esposizione orale, sebbene, in quest'ultimo aspetto, così come nell'elaborazione scritta, permangano, per la maggior parte di questi studenti, diversi elementi di fragilità, sui quali si spera di poter finalmente tornare ad intervenire in modo più efficace, con la ripresa della didattica in presenza e delle verifiche scritte; 4 studentesse in questo primo gruppo si sono poi particolarmente distinte per un impegno davvero encomiabile nella DAD;
- un secondo gruppo (6 studenti) ha raggiunto livelli complessivamente più che sufficienti e si è caratterizzato per un impegno in generale abbastanza buono o comunque soddisfacente nelle attività di DAD, nonostante qualche occasionale periodo di rallentamento; in un caso invece l'impegno profuso e la grande costanza nello studio hanno compensato qualche incertezza in più nell'esposizione orale e nell'organizzazione del ragionamento;
- un terzo gruppo (8 studenti) ha raggiunto livelli complessivamente sufficienti, sebbene in 3

casi sia evidente che permangano numerosi elementi di fragilità, compensati però dall'impegno e resi meno penalizzanti a causa della diversa tipologia di prove nella DAD; nei rimanenti 5 studenti invece la costanza dell'impegno non è stata adeguata;

- in un ultimo caso infine non si è raggiunto il livello della sufficienza, soprattutto a causa di un impegno sempre scarso nelle attività di studio e che durante la DAD si è progressivamente trasformato in un'assenza pressoché continua dalle lezioni e in una totale mancanza di partecipazione alle attività assegnate.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

Il lavoro svolto dalla classe durante il periodo di didattica in presenza ha proceduto bene e stava dando frutti molto soddisfacenti in tutti gli ambiti degli obiettivi prefissati (per il dettaglio dei quali si rimanda al Piano di Lavoro iniziale). In particolare si poteva osservare come quasi tutti gli studenti stessero lentamente elaborando un metodo di studio più efficace per l'acquisizione delle conoscenze richieste e stessero sviluppando migliori competenze nell'ambito dell'esposizione sia orale sia scritta: in particolare nell'ultima prova scritta svolta in presenza, si è osservato, in generale, un sincero impegno nel cercare di correggere maggiormente i propri errori formali più frequenti e di progettare l'argomentazione in base ad una scaletta chiara. La prova ha ugualmente dato risultati alterni per la novità dell'argomento (il testo espositivo/ argomentativo), ma ha manifestato una tendenza assolutamente positiva.

Durante il periodo di DAD è stato oggettivamente più difficile accertare con la stessa efficacia e attendibilità le nozioni e le conoscenze di per sé e anche per quanto riguarda la produzione scritta, dopo un iniziale esperimento, si è dovuto abbandonare la valutazione di questo tipo di prove, data l'oggettiva impossibilità di accertarsi che fossero prodotto autonomo ed originale degli studenti. In compenso si è continuato a lavorare sull'esposizione orale e sull'elaborazione di un metodo di studio efficace. In particolare si è dimostrata un'attività molto proficua l'assegnazione di ricerche su argomenti di approfondimento (in particolare, per Italiano, l'analisi dei generi narrativi, in preparazione ad un lavoro da continuare durante l'estate): i ragazzi dovevano elaborare e poi approfondire autonomamente materiali assegnati dall'insegnante e quindi sintetizzarli in una presentazione PowerPoint da esporre alla classe; questo lavoro ha dato modo ai ragazzi di migliorare le proprie capacità organizzative ed il proprio metodo di studio con un primo approccio ad un lavoro di ricerca documentata, oltre ad offrire ovviamente occasione per un ottimo esercizio nell'organizzazione chiara e ben strutturata del discorso e in generale per un potenziamento delle capacità espositive.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato a **scopo d'esempio** nelle prime voci:

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		x	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		x	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		x	
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		x	

b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		x	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		x	
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	x		
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		x	
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	x		
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.		x	
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.		x	
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti.			

b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche.			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici.			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti.			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni.			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

I contenuti nuovi sono stati presentati seguendo una metodologia di lezione il più possibile interattiva, mirante a mantenere viva l'attenzione degli studenti e a coinvolgerli in modo costante nel processo di apprendimento; mentre le lezioni puramente frontali sono state invece riservate solo ad argomenti di eccezionale complessità. Durante il periodo di DAD è stato talvolta più difficile ottenere il coinvolgimento attivo da parte di tutti gli studenti, per l'oggettiva difficoltà di controllare costantemente la loro effettiva partecipazione. D'altra parte alcune attività proposte hanno ottenuto migliori risultati in questo senso, come le presentazioni su argomenti di approfondimento o l'attività di "Caffè letterario", in cui ciascuno studente ha dovuto presentare il proprio libro preferito e poi tutti hanno dovuto votare il libro per loro risultato più interessante e la presentazione considerata più efficace.

Col progredire dell'anno scolastico e poi maggiormente in DAD, si è fatto inoltre sempre più spesso ricorso al metodo della "classe capovolta", allo scopo di favorire la maturazione negli studenti di un metodo di studio più autonomo e verificare costantemente che non rimanessero indietro.

Largo spazio è stato dato, sia in presenza sia a distanza, all'esercitazione in classe, sia nella forma della correzione puntuale dei compiti per casa sia in quella dell'attività laboratoriale. Nel laboratorio è stato talvolta utilizzato il lavoro di gruppo allo scopo di sfruttare i meccanismi di "apprendimento tra pari", nonché di favorire la socializzazione e la coesione del gruppo classe. In particolare le seguenti attività sono state oggetto di esercitazione nel corso dell'anno:

- stesura di appunti;
- elaborazione di mappe concettuali e quadri di sintesi;
- approccio guidato all'uso del vocabolario;
- laboratorio di scrittura;
- laboratorio di analisi del testo letterario;
- laboratorio teatrale con lettura ad alta voce (in particolare nella lettura dell'*Iliade*).

Oltre al libro di testo in adozione, si è fatto talvolta uso di materiale fornito dalla docente o elaborato dai ragazzi, come nelle presentazioni PowerPoint di approfondimento, poi condivise con la classe in un'apposita cartella nel gruppo Teams.

ATTIVITÀ/PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curriculari ed extracurriculari svolte)

Non si è potuto realizzare alcuna attività di ampliamento dell'offerta formativa relativa all'insegnamento dell'Italiano, anche a causa della sospensione della didattica in presenza.

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

Durante il periodo di didattica in presenza, per quanto attiene i criteri di valutazione delle verifiche scritte e di quelle orali, sono state adottate le griglie di valutazione allegate al Piano di Lavoro iniziale.

Le verifiche svolte durante la DAD sono state ancora valutate secondo la griglia presentata nel Piano di Lavoro iniziale, ma soprattutto in questo periodo si è tenuto in grandissimo conto della costanza nell'impegno misurata dalla qualità del lavoro svolto in autonomia dagli alunni, dal rispetto della tempistica nelle consegne, dall'interesse e dalla partecipazione dimostrati durante le videolezioni e le altre attività interattive.

La valutazione finale dunque tiene conto sia dei risultati effettivamente raggiunti, sia del grado di miglioramento registrato in ciascuno studente rispetto al proprio livello iniziale sia infine dell'impegno dimostrato, soprattutto durante la DAD.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Un lieve ritardo accumulato già durante la didattica in presenza, a causa della necessità di procedere più lentamente per adeguarsi ai bisogni specifici della classe, e poi le difficoltà intrinseche alla didattica a distanza hanno comportato le seguenti rimodulazioni rispetto al Piano di Lavoro iniziale:

Antologia

Non è stato necessario operare tagli, ma si è proceduto in sintesi sull'ultimo argomento rimasto da trattare, cioè l'analisi dei vari generi del testo narrativo: questo argomento è stato trattato attraverso presentazioni da parte degli studenti, in preparazione ad un lavoro di letture assegnato per l'estate.

Epica

Si è terminata la lettura dell'*Odissea*, sullo studio della quale si è continuato ad applicare e consolidare le metodologie di lavoro su cui i ragazzi sono ormai allenati. La lettura di una selezione di brani dall'*Eneide* viene invece rimandata all'anno prossimo e sarà affrontata di pari passo con lo studio delle origini di Roma in storia.

Grammatica

Questo ambito risulta particolarmente penalizzato dall'impossibilità di effettuare verifiche delle conoscenze veramente attendibili. Si è comunque portato a termine lo studio dell'analisi grammaticale e sono state assegnate alcune attività di ripasso per l'estate, per poi procedere ad una verifica sommativa al rientro a scuola, auspicando che questo possa avvenire in presenza; l'analisi logica viene invece del tutto rimandata all'anno prossimo.

Laboratorio di scrittura

L'attività di laboratorio di scrittura è stato parzialmente portato avanti nella forma dell'esercizio e del potenziamento delle capacità espositive orali, mentre non si è potuto procedere ad ulteriori verifiche scritte, avendo sperimentato l'oggettiva impossibilità di accertarsi che i ragazzi lavorino in reale autonomia. Sia il lavoro sul testo argomentativo che descrittivo saranno quindi sviluppati l'anno prossimo.

Si allega il programma effettivamente svolto.

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

La valutazione del profitto della classe è stata costante e si è avvalsa anche dello spazio dedicato alle attività laboratoriali, alla correzione dei compiti per casa, alla partecipazione interattiva della classe nella presentazione di nuovi contenuti.

Durante il periodo di didattica in presenza i principali strumenti di verifica sono stati comunque i seguenti:

- Verifica scritta:

La verifica scritta (della durata di due ore) è consistita nello svolgimento di una traccia (o una scelta di tracce) afferente alla tipologia testuale di volta in volta oggetto di studio.

- Verifica orale:

Le verifiche orali sono sempre partite dalla lettura, contestualizzazione e analisi di un breve brano tratto dai testi assegnati, da cui poi si prendeva le mosse per far scaturire un confronto con altri testi letti e con le categorie narratologiche e letterarie studiate. La verifica orale ha sempre valutato anche le competenze in ambito grammaticale.

- Verifica scritta valida per l'orale:

Le verifiche scritte valide per l'orale (della durata di un'ora) si sono concentrate su argomenti specifici, in particolare quest'anno ne sono state effettuate solo sull'analisi del testo di epica.

Durante il periodo di DAD invece, si è dovuto abbandonare, dopo un iniziale esperimento, la tipologia della verifica scritta data l'oggettiva impossibilità di accertarsi che gli elaborati fossero prodotto autonomo ed originale degli studenti. Le attività scritte inizialmente assegnate (una di epica e una di antologia) sono state dunque valutate solo a livello di verifica formativa, come misura dell'impegno e della partecipazione.

Le verifiche orali a distanza sono state condotte in diretta video secondo le seguenti modalità:

- epica: verifica orale al termine dello studio dell'*Odissea*, consistente in una domanda su un tema trasversale relativo all'opera in questione, che ha accertato le competenze espositivo-argomentative, oltreché l'assimilazione dei contenuti studiati e la conoscenza puntuale dei brani, a cui si chiedeva di fare riferimento con precisione a sostegno delle proprie argomentazioni;
- grammatica: verifica orale al termine dello studio dell'analisi morfologica, consistente nell'analisi grammaticale di una breve frase;
- antologia: nel corso dell'ultimo mese di scuola ai ragazzi è stato chiesto di elaborare una breve ricerca su un genere narrativo, partendo da materiali forniti dall'insegnante, ed esporla alla classe, possibilmente tramite presentazione PowerPoint.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

I rapporti con le famiglie sono stati costanti, anche considerando che la scrivente svolgeva la funzione di coordinatrice di classe. Fin dal primo giorno di DAD è stato creato un gruppo Whatsapp della classe in maniera da facilitare la comunicazione, in un momento in cui ancora il lavoro in DAD era in fase di avvio. Sia gli studenti sia le famiglie hanno dunque sempre avuto a disposizione un contatto diretto ed immediato con la docente. Anche i colloqui più formali con le famiglie sono stati realizzati tramite comunicazione telefonica, previa richiesta di appuntamento alla docente via sms.

Siena, 10/06/2020

IL DOCENTE

Ornella Rossi